



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO "ALDO MORO" DI SERIATE

Corso Roma, 37 - 24068 SERIATE (BG)

Tel. 035 295297 - Fax 035 4240539

email: bgic876002@istruzione.it - pec: BGIC876002@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice Meccanografico BGIC876002 Codice Fiscale 95118460161

Sito web: <https://www.aldomoroseriate.edu.it/>

DOCUMENTO

DELLE PROPOSTE FORMATIVE

della

Scuola in Ospedale (SiO)

Unità Operativa dell'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate (BG)
collocata presso la pediatria dell'ospedale Pesenti-Fenaroli
di Alzano Lombardo (BG) - via Mazzini, 88



INTRODUZIONE

- BREVE STORIA
- UBICAZIONE
- CARATTERISTICHE DELL'UTENZA
- FINALITA' GENERALI

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- INSEGNANTE
- ORARIO SETTIMANALE
- ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA
- RISORSE STRUTTURALI
- RAPPORTI CON LE SCUOLE DI APPARTENENZA

LINEE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- ANALISI BISOGNI FORMATIVI
- LINEE PEDAGOGICHE
- OBIETTIVI EDUCATIVI

PROGETTI

- GIORNALINO
- LABORATORIO ARTISTICO-CREATIVO
- CONOSCERE LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'OSPEDALE
- IT'S ENGLISH TIME!
- COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

INTRODUZIONE

BREVE STORIA

La Scuola in Ospedale (SiO) nel reparto di pediatria è nata negli anni in cui a Seriate esisteva solo la Direzione Didattica dell'Istituto Battisti, di cui la scuola era parte integrante.

Fin da allora era stata valorizzata e riconosciuta l'importanza di un tale servizio all'interno della struttura ospedaliera.

Seguendo le indicazioni del MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), negli anni l'esperienza si è consolidata e ha assunto una sua precisa connotazione, interagendo con analoghe realtà presenti nella bergamasca.

Oggi la scuola ospedaliera è una sezione staccata dell'Istituto Comprensivo Aldo Moro di Seriate in Corso Roma, 37. Ufficialmente è una scuola primaria, in realtà offre il servizio scolastico anche a studenti di scuole dell'infanzia, secondaria di 1° e 2° grado.

UBICAZIONE

La sede naturale originaria di questa scuola è il reparto di pediatria dell'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate; in realtà, ormai dal 2009 la sede della scuola è stata trasferita presso la pediatria dell'ospedale Pesenti Fenaroli di Alzano Lombardo in quanto, a seguito dei lavori di ristrutturazione della pediatria del Bolognini, a Seriate è rimasto solo il Pronto Soccorso pediatrico, mentre la degenza è stata dislocata ad Alzano Lombardo.

L'ospedale Pesenti Fenaroli svolge la funzione di ospedale di base per il territorio della provincia a est di Bergamo; è un ospedale generico il cui il reparto di pediatria conta 14 posti letto per assistenza a pazienti in età evolutiva e fino al compimento del 18° anno d'età.

L'aula scolastica si trova al secondo piano, in uno dei due corridoi del reparto di pediatria, in posizione centrale, nelle vicinanze del locale del Pronto Soccorso. Nell'altro corridoio del reparto è presente uno spazio a uso libero, adibito a soggiorno e sala giochi, allestito con tavolini, sedie, scaffali e armadietti contenenti libri e giochi di vario tipo.

CARATTERISTICHE DELL'UTENZA

Il reparto accoglie prevalentemente brevi e medie degenze con un intenso turnover, sulla base di ricoveri non-programmati.

L'attività del reparto è per la maggior parte rivolta verso patologie classiche di bassa intensità, come malattie dell'apparato respiratorio, patologie gastrointestinali, traumi o patologie che richiedono piccoli interventi chirurgici.

I degenti che usufruiscono del servizio scolastico sono compresi in una fascia d'età fra i 2 anni e mezzo e i 18 non compiuti e presentano una situazione culturale e sociale eterogenea. Sempre più rilevante in questi ultimi anni l'afflusso di studenti di origine straniera, alcuni dei quali non italofoni (NAI: Nuovi Arrivi in Italia).

Ogni anno la scuola accoglie in media 200/250 degenti.

FINALITA' GENERALI

La Scuola in Ospedale (SiO) è un servizio pubblico offerto a tutti quegli alunni malati che, a causa dello stato patologico in cui si trovano, sono costretti temporaneamente a sospendere la frequenza alle lezioni presso la scuola di appartenenza. Oltre a contrastare l'abbandono scolastico dovuto alla malattia e all'ospedalizzazione, essa concorre all'umanizzazione del ricovero ed è parte integrante del programma terapeutico. (C.M. n. 353/1998)

La Scuola in Ospedale è a tutti gli effetti istituzione che garantisce apprendimento e crescita.

E' il luogo della NORMALITA' inserito in un'istituzione non normale, perché di EMERGENZA, quale l'ospedale.

La malattia inevitabilmente lascia un segno, non sempre e non solo fisico. La Scuola in Ospedale è il luogo all'interno della struttura ospedaliera dove il sapere può far stare meglio.

Essa intende privilegiare la tutela globale del bambino/ragazzo ospedalizzato. Egli viene preso in carico non solo come paziente o semplice alunno, ma come PERSONA, secondo il principio dell'ALLEANZA TERAPEUTICA, in cui il bambino è il centro dell'azione sanitaria ed educativa. Tutte le iniziative degli operatori sanitari e scolastici sono in sinergia e, pur mantenendo il proprio campo specifico di intervento, sono tutte in funzione del benessere del bambino ricoverato. Fondamentali sono la collaborazione ed il coinvolgimento della FAMIGLIA, che rappresenta uno degli elementi di normalità durante il ricovero.

Lo scopo principale della Scuola in Ospedale è quello di valorizzare le potenzialità dei degenti facendo leva sulla loro parte sana. Fondamentale è recuperare la motivazione ad apprendere affinché l'esperienza destabilizzante del ricovero possa diventare occasione di crescita e maturazione.

La Scuola in Ospedale, con una tipologia d'utenza così composta e variabile, intende proporsi con un'offerta in ordine alla flessibilità ed all'adattabilità. Pertanto essa non si limita esclusivamente a proposte contenutistiche o disciplinari, ma si prefigge di realizzare anche interventi formativi orientati alla personalizzazione.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

INSEGNANTE

La docente della scuola ospedaliera è abilitata per l'insegnamento nella Scuola Primaria. Le attività educative e didattiche saranno proposte in particolare ai bambini frequentanti tale ordine di scuola, ma potranno accedere al servizio scolastico anche gli studenti ricoverati appartenenti alla scuola dell'Infanzia, alla Secondaria di Primo e Secondo Grado.

ORARIO SETTIMANALE

Lunedì	8.30 – 13.00
Martedì	8.30 – 13.00
Mercoledì	8.30 – 12.30
Giovedì	8.30 – 13.00
Venerdì	8.30 – 13.00

(+ 2 ore di programmazione)

ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA

- **Incontro** breve **con la caposala** per aggiornarsi sulle dimissioni, sui nuovi ricoveri e sulla situazione dei pazienti in età scolare.
- **Accoglienza.** L'approccio dell'insegnante con il degente è momento fondamentale per la successiva relazione educativa- didattica. L'insegnante cerca di instaurare un rapporto di fiducia per creare quel clima di serenità che pone i presupposti per una proficua attività di tipo cognitivo. Questa fase avviene tramite un primo accostamento a bordo letto nella camera di degenza o direttamente in aula scolastica. Attraverso il primo approccio e il colloquio, si cerca di conoscere gli interessi dell'allievo e la sua frequenza scolastica. In questa fase il genitore viene informato sulla funzione e sull'organizzazione della Scuola in Ospedale.
- **Impostazione** delle attività in funzione dell'utenza.
- **Inizio delle attività .**
- **Degenti in isolamento.** Anche per i bambini che, per motivi medico-sanitari non possono uscire dalla stanza e stare con gli altri, è prevista (previo opportune precauzioni medico-sanitarie) l'offerta di attività individualizzate o di lavoro autonomo.

RISORSE STRUTTURALI

- **Spazi:** Il reparto dispone di una sala giochi sempre aperta al pubblico e di un'aula scolastica luminosa ma di dimensioni ridotte, aperta solo in presenza dell'insegnante. Quest'aula dispone di cinque piccoli armadi-scaffali contenenti materiale didattico e testi scolastici, due tavoli con sedie, una scrivania per il PC e un mobile per la stampante e il telefono, un lavandino.
- **Materiale:** Il materiale di facile consumo a disposizione nell'aula scolastica è sufficiente per svolgere le diverse attività didattiche e viene rinnovato annualmente.
- **Strumenti:** Le nuove tecnologie costituiscono un valido supporto per la didattica della Scuola in Ospedale, in quanto possono agevolare lo svolgimento delle attività e motivare maggiormente l'alunno. L'aula dispone di un lettore CD, di un PC portatile con accesso a internet attraverso la rete fissa ospedaliera, di una stampante a colori con scanner, di una fotocamera.

RAPPORTI CON LE SCUOLE DI APPARTENENZA

Nei casi di degenza prolungata e con la collaborazione dei genitori, l'insegnante contatterà la scuola di appartenenza per conoscere la storia scolastica dell'alunno e favorirne la continuità, per stimolare la sua partecipazione alla vita della classe e prepararne il rientro a ricovero concluso. A fine percorso verrà inviata alla scuola di appartenenza la documentazione che certifichi la frequenza scolastica con le attività giornaliere svolte. La docente della Scuola in Ospedale fornirà nell'immediato ai genitori e alla scuola di provenienza dell'alunno l'informazione (corredata della NOTA MIUR, prot. N. 7736 del 27/10/2010, sulla validità del tempo-scuola in ospedale, e ai sensi del D.P.R. n.122/2009, art.11 sulla validità dell'anno scolastico) in merito al fatto che la frequenza presso la Scuola in Ospedale è valida per legge come frequenza scolastica a tutti gli effetti.

In casi particolari, verrà stesa una relazione personalizzata che metta in luce, non solo gli obiettivi cognitivi e disciplinari raggiunti, ma l'intero percorso effettuato durante l'ospedalizzazione.

LINEE EDUCATIVE E DIDATTICHE

ANALISI BISOGNI FORMATIVI

L'insegnante, attraverso le attività didattiche e laboratoriali, si prefigge l'obiettivo di instaurare una relazione interpersonale positiva e di favorire il benessere dell'alunno, coinvolgendolo in prima persona e rendendolo attivo, in modo che ritrovi il senso della "normalità" e non si senta completamente sopraffatto dalla malattia.

La Scuola in Ospedale agisce quindi :

- sul piano didattico per garantire al bambino la possibilità di continuare a esercitare il diritto allo studio;
- sul piano dell'identità per aiutarlo a costruire il percorso di coscienza, accettazione e adattamento alla nuova realtà;
- sul piano della continuità per mantenere il contatto con la scuola di provenienza;
- attivando tutte le strategie didattiche ed educative per:
- superare l'isolamento dovuto alla condizione di ricovero;
- evitare la regressione;
- contenere l'ansia;
- riportare nella vita del bambino ospedalizzato l'alternanza ritmica tipica del quotidiano;
- rafforzare l'autostima e costruire un'adeguata percezione di sé e delle proprie potenzialità;
- favorire la motivazione ad apprendere.

LINEE PEDAGOGICHE

Il primo approccio con il bambino è di fondamentale importanza. Per questo è necessario che l'insegnante abbia un atteggiamento di avvicinamento e di accoglienza per instaurare una relazione veramente empatica.

A causa del continuo ricambio dei bambini, l'insegnante intende progettare il proprio lavoro quotidiano soprattutto per "situazioni" che nascono da uno "stimolo" conforme alle loro potenzialità.

Pertanto l'attività del docente si basa:

- sull'osservazione attenta delle capacità sensoriali, psicofisiche e di apprendimento dello studente, guidandolo alla riscoperta dei propri interessi;
- sulla flessibilità dell'offerta di stimoli adeguati all'utenza;
- sull'attenzione rivolta non tanto al prodotto quanto al processo che mette in atto ogni bambino nella realizzazione di qualsiasi elaborato;
- sulla proposta di attività per la costruzione di percorsi di apprendimento anche strettamente disciplinari;
- sulla capacità di interagire con il bambino anche con la presenza costante del genitore;
- sull'attitudine alla mediazione tra la scuola "dentro" l'ospedale e la scuola di provenienza.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- **Autopercezione:** recupero della fiducia in sé, dell'immagine positiva e realistica del proprio io per trovare un ruolo attivo e superare la passività indotta dall'ospedalizzazione;
- **Rapporto con gli altri:** capacità di stare con gli altri, di lavorare in gruppo stabilendo rapporti interpersonali positivi, di accettare la diversità e di gestire adeguatamente le proprie emozioni;
- **Rapporto con l'ambiente:** rispetto, uso responsabile e appropriato di spazi, attrezzature e materiali;
- **Rielaborazione del vissuto:** esprimere con linguaggi verbali e non verbali bisogni, paure, ansie legati all'ospedalizzazione.

PROGETTI

GIORNALINO

Nella scuola ospedaliera si svolgono diverse attività espressive: invenzione di storie e di filastrocche, racconto personale dell'esperienza del ricovero, scrittura di testi relativi alle varie discipline, giochi enigmistici, rappresentazioni grafico-pittoriche...

Molti di questi lavori vengono raccolti nel giornalino che viene stampato e diffuso nell'ambito del reparto, tra i bambini ricoverati, all'interno dell'Istituto Comprensivo e nelle altre scuole ospedaliere della provincia, come documento e testimonianza dell'attività svolta.

Lo scopo del giornalino è quello di:

- coinvolgere attivamente bambini e adolescenti in un prodotto che sia per loro di stimolo a rimanere attivi e a non rinchiudersi in se stessi;
- offrire la possibilità di lasciare una traccia della loro esperienza;
- prendere coscienza delle proprie paure e superarle;
- accrescere la fiducia in sé;
- lavorare in gruppo;
- partecipare a un progetto a lungo termine;
- comunicare le proprie esperienze personali vissute durante il ricovero;
- approfondire aspetti culturali e interessi personali.

Lo **sfondo integratore**, che cambia ogni anno, costituisce "la trama" su cui lavorare e aiuta l'insegnante e i bambini a trovare motivazioni al fare, proponendo uno scenario sufficientemente ricco di spunti.

Lo sfondo integratore non rappresenta un "copione" rigido, bensì un itinerario aperto, un progetto di ricerca continua: gli eventi imprevisti vengono concepiti come possibilità di arricchire il percorso, in modo che il nuovo evento venga integrato e acquisti un significato.

LABORATORIO ARTISTICO-CREATIVO

Il disegno, la pittura, la manipolazione di materiali vari, l'utilizzo di diversi strumenti e tecniche, la realizzazione di manufatti sono attività piacevoli che possono aiutare gli alunni a esprimersi, a

mitigare la preoccupazione per la malattia, a superare il disagio causato dall'ospedalizzazione, a ritrovare la propria normalità grazie al fatto di sentirsi attivi e creativi.

Tali attività vengono proposte dall'insegnante molto spesso, non solo in occasione di festività e ricorrenze, possono essere individuali o di coppia/gruppo e generalmente creano un clima sereno e favoriscono il rilassamento, un certo senso di appagamento e l'instaurarsi di relazioni interpersonali positive.

In particolare, gli obiettivi del progetto sono:

- vivere serenamente la condizione dell'essere malato;
- superare l'eventuale regressione dovuta al ricovero;
- accrescere la fiducia in sé;
- sentirsi protagonista di un progetto;
- esprimere le proprie ansie e paure;
- utilizzare diverse tecniche per esprimere emozioni e stati d'animo;
- sviluppare le capacità percettive;
- valorizzare e migliorare le proprie capacità grafiche ed espressive.

CONOSCERE L'OSPEDALE E LA SCUOLA IN OSPEDALE

Il progetto è rivolto alle classi quarte delle scuole primarie Cerioli e Buonarroto (IC Aldo Moro) di Seriate e si prefigge di far conoscere la realtà ospedaliera e della Scuola in Ospedale ai bambini di 9/10 anni, al fine di prevenire l'eventuale trauma dell'ospedalizzazione, sdrammatizzando i timori e le ansie e offrendo conoscenze che possano far superare l'immaginario negativo e misterioso dell'ospedale. Il progetto mira inoltre a dimostrare che anche durante il ricovero è possibile coltivare una "quotidianità" scolastica con attività di vario tipo.

Obiettivi:

- conoscere le strutture sanitarie più vicine alla realtà quotidiana del bambino;
- conoscere alcune figure professionali della struttura ospedaliera, alcuni strumenti medici;
- cogliere somiglianze e differenze tra una giornata "normale" e una trascorsa in ospedale;
- conoscere l'attività quotidiana del reparto di pediatria;
- comprendere l'importanza di alcuni diritti del bambino in ospedale;
- cogliere la realtà della Scuola in Ospedale.

Il progetto prevede un intervento dell'insegnante della Scuola in Ospedale su ogni classe quarta dell'IC Aldo Moro.

IT'S ENGLISH TIME

Il progetto ha il fine di far sì che i bambini/ragazzi vivano serenamente l'esperienza dell'ospedalizzazione ritrovando una somiglianza con la propria quotidianità scolastica, grazie alla proposta di attività di conversazione in inglese su argomenti di varia natura, a livelli diversificati in base all'età dei pazienti.

Nel dettaglio, il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- apprendere le strutture linguistiche presentate tramite l'ascolto, la ripetizione e l'imitazione in situazioni ludico-didattiche coinvolgenti;

- saper entrare in relazione e collaborare con gli alunni presenti in aula;
- saper partecipare alle conversazioni rispettando i tempi dei compagni e le loro opinioni.
- venire a conoscenza di alcuni aspetti culturali dei Paesi anglofoni

Affinché le attività proposte siano accattivanti e coinvolgenti, vengono utilizzati i seguenti materiali e metodologie: storytelling, drammatizzazione, canzoni e filastrocche, marionette e flashcards, Learning by doing, TPR, Role playing, giochi da tavolo, CLIL, video, materiale autentico.

COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

Gli esperti esterni offrono al bambino degente la possibilità di vivere momenti di serenità e divertimento. L'insegnante offre la sua collaborazione ai volontari per l'organizzazione di momenti straordinari, soprattutto in occasione delle ricorrenze (distribuzione doni da parte del Comune di Alzano Lombardo e di vari volontari in occasione di Santa Lucia, spettacolo di magia del Mago Celestino di Lilliput, distribuzione doni da parte della Croce Rossa a Natale, interventi di clownterapia da parte dei Dutur Claun e dei ClaunOrsotti).

Alzano Lombardo, 09/11/19

Ins. SiO Antonella Bugada